

## **IL VOTO NELLE ELEZIONI COMUNALI GIUGNO 2009: ANALISI E RIFLESSIONI** *Prima parte*

Non possiamo che partire da un sentito ringraziamento ai numerosi cittadini che ci hanno sostenuto, facendo diventare la nostra lista civile "Il Cittadino Governante per cambiare" la **terza forza politica in città**.

Ben **1464 cittadini**, cioè il **10,02%** dei voti validi, hanno espresso la loro fiducia al nostro candidato, alla nostra lista, al nostro programma.

Essi saranno quindi rappresentati da **un consigliere comunale** (il dr. Franco Arboretti) e per solo una manciata di voti non ottengono anche un secondo consigliere (il prof. Andrea Palandrani).

In questa tornata elettorale comunale **il balzo in avanti più grande è stato compiuto dalla nostra lista: più 10%**.

Nella graduatoria delle preferenze dei 245 candidati al consiglio comunale **la nostra lista è presente nell'ambito dei primi 20 con tre nomi** (Franco Arboretti, Andrea Palandrani, Alberta Ortolani), anche se poi i penalizzanti meccanismi della legge elettorale ci hanno assegnato un solo consigliere.

**La nostra lista ha ottenuto un cospicuo consenso in tutti i 23 i seggi elettorali**, cioè diffusamente sull'intero territorio giuliese.

**Tutti e 20 i candidati della lista hanno ricevuto voti significativi**, nessuno è rimasto al palo, come è capitato in molte liste.

Crediamo che questi dati si possano commentare così:

Nella società giuliese esiste una forte domanda di nuovo, di cambiamento vero. La nostra associazione l'ha constatato da tempo. Sin da quando si è accorta di aver calamitato con la propria attività l'attenzione cittadina, ricevendone, man mano, sempre maggiori attestati di stima per le battaglie condotte in difesa delle spiagge libere, del paesaggio marino e collinare, dei parchi e degli impianti sportivi pubblici, delle piazze, della cultura, dei Beni Culturali e del Centro Storico etc.

La nostra lista è stata percepita come la vera novità nel panorama politico giuliese per una serie di motivi tra i quali ricordiamo: il nostro modo, non improvvisato, di occuparci della cosa pubblica, ponendo al centro l'idea di città come Bene comune; il nostro impegno, dalla parte dei cittadini, particolarmente attento agli interessi generali, ai saperi, alla moralità, alla trasparenza; i temi fortemente innovativi proposti col programma per una città viva e vivibile; la qualità dei candidati presentati con una paritaria presenza femminile; una campagna elettorale sobria, il cui costo (7.200 euro) è stato interamente autofinanziato.

I risultati elettorali ci hanno grandemente premiato, confermando una forte sintonia tra la domanda di nuovo, di buongoverno, di attenzione al Bene comune e la nostra lista.

La vittoria vera, però, l'abbiamo avuta sul piano culturale, delle idee, della qualità della proposta programmatica, giacché tutte le forze politiche sono state costrette a fare i conti con i

temi da noi lanciati, sui quali lavoriamo da tempo. Detti temi, seppur in ritardo, sono, infatti, improvvisamente comparsi, anche se con forti contraddizioni e spesso in termini generici, un po' in tutte le liste. L'ordine del giorno della campagna elettorale **“ il cambiamento verso una città dalla qualità urbana di livello in grado di offrire un'economia florida e sostenibile assieme ad un'alta qualità della vita”** è stato dettato, negli anni appena trascorsi, dalla nostra associazione e prima delle elezioni, dalla presenza della nostra lista civile. I cittadini l'hanno capito e questo spiega l'importante risultato da noi conseguito, la forte flessione del centrosinistra e la nuova cocente sconfitta del centrodestra.

Giulianova 6 luglio 2009

“Il Cittadino Governante **per cambiare**”  
lista civile

“IL CITTADINO GOVERNANTE”  
associazione di cultura politica